



Solidarietà: apre la Banca delle visite

MOLFETTA



La presentazione della Banca delle visite

Un nuovo progetto di welfare sociale è pronto a prendere il via a Molfetta, con l'amministrazione comunale sempre attenta alle fasce più deboli della popolazione. La "Banca delle visite" nasce con l'obiettivo di garantire visite specialistiche gratuite a persone in situazione di difficoltà economica. Questo nuovo servizio è stato presentato nella sala conferenze della sede comunale di via Martiri di via Fani. Sono intervenuti il sindaco, Tommaso Minervini, l'assessore alla socialità Anna Capurso e Lidia De Leonardis, già dirigente del settore socialità oltre a Michela Dominicis, presidente nazionale della Fondazione "Banca delle visite". Presenti anche i referenti comunali del servizio: gli assistenti sociali Francesco Cirilli, Antonio Cirilli e Valentina Paparella. Per accedere al servizio è necessario recarsi presso lo sportello sociale in via Immacolata ad angolo con via Paradiso, muniti della richiesta fatta dal medico e la prova della prenotazione tramite Cup con appuntamento superiore ai tre mesi, dimostrando di non avere la capacità economica di accedere al circuito sanitario privato. «Sappiamo bene - ha dichiarato l'assessore Capurso - quali sono i tempi di attesa delle liste del sistema sanitario locale, perciò abbiamo deciso di aderire al circuito Banca delle Visite per garantire visite ed esami medici nel più breve tempo possibile, con un servizio dedicato a chi non può permettersi di prenotare prestazioni private». La Fondazione nasce nel luglio del 2015 e

negli ultimi anni ha creato una rete solidale in tutta Italia. Si tratta di un'attività di concreto impatto sociale che ha attirato nel tempo anche l'attenzione dei media e delle amministrazioni locali, dando vita ad una rete sinergica che consente di realizzare iniziative via via più importanti. Lo sportello di Molfetta sarà aperto il martedì, dalle 15.30 alle 17.30, e il giovedì, dalle ore 9 alle 12. «L'adesione al progetto Banca delle Visite - ha dichiarato il sindaco Minervini - si aggiunge a tutta una serie di iniziative portate avanti con grande professionalità dal Settore Socialità. La vera vocazione dei Comuni, soprattutto in questa precisa fase storica, è quella di stare accanto ai cittadini e in questo senso noi stiamo dando e daremo sempre il massimo. Analoghe iniziative saranno prese con altri organismi di volontariato per sopperire, per quanto è possibile, alle attuali carenze delle liste di attesa sanitarie».

D.D.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA